



COMUNE DI CASTELNUOVO

(Provincia di Trento)

Verbale di deliberazione N. 118

della Giunta comunale

OGGETTO: Realizzazione di parco giochi in loc. S.Margherita in C.C. Castelnuovo. Delibera a contrarre per la fornitura di giochi attrezzati, mediante Affidamento Diretto senza Negoziazione su piattaforma certificata CONTRACTA. CIG: B4EEF2AC57.

L'anno **DUEMILAVENTIQUATTRO** addì **ventitre** del mese di **dicembre**, alle ore 18.45, nella sala delle riunioni, formalmente convocato si è riunita la Giunta comunale.

Presenti i signori:

1. Ceppinati Claudio - Sindaco
2. Brendolise Silvia - Vicesindaco
3. Marcon Diego - Assessore
4. Mengon Erika - Assessore
5. Minati Marco - Assessore

Assenti	
giust.	ingiust.

Assiste il Segretario Comunale Iuni dott.ssa Silvana.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Ceppinati Claudio, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Realizzazione di parco giochi in loc. S.Margherita in C.C. Castelnuovo. Delibera a contrarre per la fornitura di giochi attrezzati, mediante Affidamento Diretto senza Negoziazione su piattaforma certificata CONTRACTA. CIG: B4EEF2AC57.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- Il comune di Castelnuovo è proprietario della p.f. 142/15 in C.C. Castelnuovo, ubicata in loc. S. Margherita;
- È volontà dell'Amministrazione comunale quella di realizzare sulla particella sopra indicata, un'area attrezzata a parco giochi;

Valutato di acquistare alcuni giochi attrezzati, in modo creare socialità e momenti ricreativi per permettere attività ludiche ai bambini che frequentano un noto punto di sosta lungo la ciclabile della Valsugana;

L'Ufficio Tecnico comunale ha contattato la ditta STEBO AMBIENTE Srl di Gargazzone (BZ), ditta specializzata in fornitura e posa di giochi per parchi, per avere specifica offerta relativamente alla fornitura di giochi attrezzati;

Vista l'offerta n. 560/2024 di data 17.12.2024, assunta a prot. nr. 5749 del 18.12.2024, presentata dalla ditta STEBO AMBIENTE Srl (P.IVA 01432260212) con sede in Via Stazione, 28 - 39010 Gargazzone (BZ), che per la fornitura di giochi attrezzati, offre:

- Arrampicata mod. 8023, al prezzo di Euro 2.659,50,00/cad;
- Funivia con rampa di partenza L=20m, al prezzo di Euro 5.337,00/cad;
- Trampolino inclusivo mod. 4087, al prezzo di Euro 5.121,75/cad;
- Assemblaggio e posa in opera dei giochi attrezzati, al prezzo di Euro 3.795,00/corpo;
- Spese di trasporto, al prezzo di Euro 300,00/corpo;

Considerata la necessità di acquisire n. 01 elemento per ogni gioco attrezzato, risulta un importo complessivo di Euro 17.213,25- IVA esclusa.

Verificato che l'affidamento di che trattasi è di importo superiore ad Euro 5.000,00- per cui questo Comune è tenuto a procedere mediante ricorso a soggetti aggregatori (CONSIP-MEPA) o altri centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione e similari, ecc., ai sensi dell'art. 1 comma 450 della Legge n. 296/2006;

Dato atto che in data 19.12.2024 con procedura di Affidamento Diretto senza Negoziazione > Euro 5.000,00- n. PI346332-24, a mezzo piattaforma elettronica **CONTRACTA**, si è proceduto ad affidamento diretto, al seguente operatore economico:

- 1) STEBO AMBIENTE Srl (P.IVA 01432260212) con sede in Via Stazione, 28 - 39010 Gargazzone (BZ);

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Dato atto, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: *fornitura di giochi attrezzati per parco in loc. S.Margherita*;
- Importo a base d'asta: Euro 17.213,25-;
- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 36/2023;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Appurato che:

- l'art. 50 del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 Euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 Euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

- che, in tema di [imposta di bollo in materia di contratti pubblici](#), si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023;

Verificato che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.Lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

Precisato che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106, in considerazione del limitato valore della fornitura;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

Ritenuto di affidare alla ditta STEBO AMBIENTE Srl (P.IVA 01432260212) con sede in Via Stazione, 28 - 39010 Gargazzone (BZ) la fornitura in parola per un importo di Euro 17.213,25- (Oltre IVA come per legge), per un totale complessivo di Euro 21.022,13-, in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Considerato che:

- o il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 4 del medesimo, può esser derogato in quanto l'operatore economico uscente ha fornito in precedenza un servizio di ottimo livello con notevole soddisfazione dell'utenza, utilizzando personale qualificato, rispettando i tempi stabiliti, rispettando puntualmente la disciplina del singolo rapporto contrattuale, offrendo un prezzo adeguato di mercato e ribassando rispetto alla richiesta media;
- o inoltre, il numero di operatori presenti sul mercato con riguardo al settore di riferimento, è estremamente circoscritto e non adeguato, di talché risulta particolarmente e difficilmente replicabile il grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale, anche in ragione del peculiare oggetto e alle specifiche caratteristiche del mercato di riferimento, anche riferite alle particolari caratteristiche del contesto territoriale;
- o infine, l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;

Di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

Precisato che l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi;

Verificati dal Responsabile del Procedimento:

- il DURC (INAIL_45563500) della ditta che risulta REGOLARE con scadenza 25/01/2025;
- le capacità tecnico/professionali della ditta mediante visura CCIAA (BZ - 120444);
- che NON risultano annotazioni ostative al presente incarico sul portale ANAC;

Visto il parere espresso ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice Enti Locali, approvato con L.R. 3.05.2018 n. 2, sulla presente proposta di deliberazione:

- dal Responsabile Servizio Tecnico in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- dal Responsabile Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile e attestazione della copertura finanziaria;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento della fornitura di giochi attrezzati per il parco in loc. S.Margherita, stante la necessità di procedere al completamento dello stesso entro la prossima primavera;

Visto il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Nuovo codice appalti";

Vista la L.P. 09.12.2015, n. 18 e il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;

Visto il Codice Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3.05.2018 n. 2 e s.m.;

Richiamata la delibera del Consiglio comunale n. 36 di data 28.12.2023, con la quale si approvava il bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, la nota integrativa e il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026;

Richiamata la delibera della Giunta comunale n. 01 di data 15.01.2024, con la quale sono stati approvati gli atti programmatici d'indirizzo (PEG) per la gestione del bilancio di previsione 2024-2026, assegnando le risorse ai Funzionari Responsabili dei Servizi;

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 29.12.2017 e ss.mm.ii.;

Visto lo Statuto comunale;

Con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

1. di procedere all'affidamento della fornitura di giochi attrezzati per parco giochi in loc. S.Margherita, mediante trattativa privata, derogando alla procedura concorsuale, ai sensi dell'art. 50 comma 1) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, in quanto l'importo della stessa è inferiore a Euro 140.000,00-;
2. di affidare alla ditta STEBO AMBIENTE Srl (P.IVA 01432260212) con sede in Via Stazione, 28 - 39010 Gargazzone (BZ), la fornitura di giochi attrezzati, alle seguenti condizioni:
 - n. 01 Arrampicata mod. 8023, al prezzo di Euro 2.659,50,00/cad;

- n. 01 Funivia con rampa di partenza L=20m, al prezzo di Euro 5.337,00/cad;
 - n. 01 Trampolino inclusivo mod. 4087, al prezzo di Euro 5.121,75/cad;
 - n. 01 Assemblaggio e posa in opera dei giochi attrezzati, al prezzo di Euro 3.795,00/corpo;
 - n. 01 Spese di trasporto, al prezzo di Euro 300,00/corpo;
- per un importo di Euro 17.213,25- IVA esclusa, come da offerta 560/2024 di data 17.12.2024, assunta a prot. nr. 5749 del 18.12.2024, che qui contestualmente si approva, stabilendo in complessivi Euro 21.022,13- IVA 22% inclusa, il prezzo per la fornitura in oggetto;

3. di procedere all'affidamento di cui al punto 2) previo Affidamento Diretto senza Negoziiazione ai sensi dell'art. 50 comma 1) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, con procedura n. PI346332-24 su piattaforma certificata CONTRACTA;

4. di dare atto, ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. in materia di contabilità armonizzata, che la spesa complessiva di cui al punto 3) pari ad Euro 21.022,13- IVA 22% inclusa, verrà impegnata ai seguenti capitoli:

Capitolo	Descrizione	Importo
28180-553	Arredo urbano	Euro 21.022,13-

del bilancio di previsione corrente, dando atto che i capitoli di spesa presentano adeguata disponibilità, e la spesa sarà esigibile entro il 31.12.2024;

5. di dare atto che per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il codice CIG di cui all'oggetto e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 Euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 621/2022 e ss.mm.ii;
6. di stipulare il contratto, ai sensi del comma 1 dell'art. 18 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, mediante scambio di corrispondenza secondo gli usi del commercio;
7. di dare atto che si provvederà a liquidare gli importi a consuntivo, sulla base di regolare fattura, previo l'acquisizione del DURC attestante la regolarità dell'operatore economico;
8. tracciabilità dei pagamenti: la ditta assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari secondo quanto previsto dall'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136;
9. di dare atto della dichiarazione di assenza di conflitto di interessi in riferimento all'incarico in oggetto, da parte del Responsabile del Procedimento assunta a prot. 5792 del 23/12/2024;
10. di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 4, del Codice Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, al fine di consentire agli uffici di procedere tempestivamente ai successivi adempimenti;
11. di trasmettere la presente deliberazione ai capigruppo consiliari ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 183 comma 2 della L.R. 03 maggio 2018 nr. 02.

Ai sensi dell'articolo 4 della Legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23, avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

- a) opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, della Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2;
- b) ricorso al Tribunale amministrativo regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
- c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

I ricorsi b) e c) sono alternativi

In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5) dell'art. 120 dell'Allegato 1) al D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104. In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni; - non è ammesso il ricorso sub c).

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Ceppinati Claudio

IL SEGRETARIO COMUNALE
Iuni dott.ssa Silvana

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).